

Accordo decentrato per l'individuazione dei criteri di ripartizione della "quota obiettivi specifici" – FO.R.E.G. per l'anno 2023

PERCDPE20230008

Prot. n.

Comune di Riva del Garda
Provincia di TrentoProt. 0048132
04/12/2023**I**

Premesso che con deliberazione di data 21.11.2023 n. 708, esecutiva, la Giunta Municipale ha:

- approvato l'ipotesi di accordo decentrato relativo all'individuazione dei criteri di ripartizione della quota obiettivi specifici del "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" per l'anno 2023, nel testo sottoscritto dalle Organizzazioni sindacali in data 30 ottobre 2023;
- autorizzato il Segretario generale reggente alla sottoscrizione dell'accordo medesimo in rappresentanza dell'amministrazione comunale.

LE PARTI COMPOSTE DA:

per il Comune di Riva del Garda:



dott.ssa Anna Cattoi - Segretario generale reggente:


 data e firma

per la delegazione sindacale, dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali:

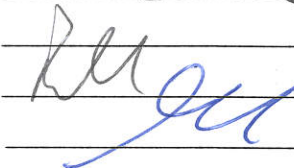
per la C.G.I.L.

 CRETII BIANCO
 CATTOLI ENRICO

per la CISL

BERGAMINI ANTONIO



per la Fe.n.a.l.t.

CONGIUNTI TANUCCI

per la UIL

cognome e nome

data

firma

convengono e sottoscrivono l'Accordo decentrato per l'individuazione dei criteri di ripartizione della "quota obiettivi specifici" del "FO.R.E.G." per l'anno 2023 nel testo che segue:

Al termine della riunione, le parti hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo decentrato in ordine all'individuazione dei criteri di ripartizione della "quota obiettivi specifici" del Fondo denominato "fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" – in sigla FO.R.E.G., di cui all'art. 143 del contratto collettivo provinciale di lavoro sottoscritto l'1 ottobre 2018.

Premessa:

in data 1 ottobre 2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta municipale n. 869 di data 16.10.2018, che, al Capo IV, disciplina il Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.).

Il Fo.r.e.g., ai sensi dell'art. 139 del citato contratto risulta costituito da due quote:

- “quota obiettivi generali”, graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente articolati eventualmente per macro-settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, ecc.), ovvero alla realizzazione del programma di attività dell'ente o delle sue strutture organizzative;
- “quota obiettivi specifici”, volta a remunerare partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'ente/struttura.

A decorrere dall'anno 2018 il Fo.r.e.g. è finanziato dalle risorse risultanti dall'applicazione degli importi per dipendente equivalente indicati nell'art. 137 del CCPL 01.10.2018.

In applicazione degli importi indicati nel citato art. 137, è stato presuntivamente costituito il fondo per l'anno 2023 (con dati alla data del 09.10.2023), come segue:

Finanziamento del FO.R.E.G. 2023	Importo complessivo	Quota ascrivibile al Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro	Differenza a disposizione per il restante personale
Importo presunto del Fondo	€ 181.640,61	€ 55.106,39	€ 126.534,22

Ai sensi dell'art. 143 del CCPL 01.10.2018 l'utilizzo delle risorse della quota “obiettivi specifici” del FO.R.E.G. è subordinato alla stipulazione di un accordo decentrato con le organizzazioni sindacali per l'individuazione di criteri di ripartizione della quota stessa, nel quale saranno definiti, in coerenza con le previsioni del contratto stesso:

- le risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della “quota obiettivi specifici”;
- l'ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato;
- le figure professionali coinvolte e gli importi minimo e massimo alle stesse attribuibili.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 144 del CCPL 01.10.2018 il limite massimo del compenso spettante ai dipendenti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi specifici è pari ad euro 3.500,00 annui lordi.

L'art. 137, comma 3, del citato CCPL 01.01.2018 dispone che, in caso di esigenze particolari o per incentivare attività istituzionali, gli Enti possono incrementare la quota “obiettivi specifici” del Fondo con risorse proprie fino ad un massimo dell'1% del monte salari del personale dipendente, con la precisazione che tale incremento non costituisce consolidamento del Fondo per gli anni successivi.

La Giunta Municipale, sentita in merito, intende incrementare la quota obiettivi specifici del FO.R.E.G. 2023, nell'ambito dell'1% del monte salari del personale dipendente, per l'importo di euro 37.994,37, al fine di remunerare il maggior carico di lavoro dovuto alla riorganizzazione degli uffici in relazione a innovazione degli strumenti di lavoro e delle relative procedure, al PNRR e in generale il raggiungimento degli obiettivi specifici dell'amministrazione.

Determinazione quota obiettivi specifici.



Ai sensi dell'art. 7 dell'accordo di settore sottoscritto l'1.10.2018, una quota compresa tra il 10 ed il 25% del FOREG è destinata annualmente dall'ente al finanziamento degli obiettivi specifici.

La quota obiettivi specifici è determinata annualmente, secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale, dopo l'accantonamento della quota obiettivi generali.

Alla suddette risorse sono aggiunte:

- eventuali risorse non erogate per mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi specifici del FO.R.E.G. riferito all'anno 2021;
- eventuali risorse derivanti dall'applicazione delle detrazioni per assenze dal servizio applicate alla quota obiettivi generali relative al Foreg dell'anno precedente (art. 148, comma 3, CCPL 1.10.2018 e art. 19 Accordo settore 8.2.2011);
- risorse aggiuntive definite dall'Amministrazione nel limite dell'1% del monte salari;
- finanziamento extra-istituzionale comunicato dall'azienda per il turismo Garda dolomiti S.p.A.

L'art. 144, comma 2, del CCPL 01.10.2018 dispone che compete ai responsabili delle strutture organizzative l'individuazione degli obiettivi specifici dell'ente/struttura e la tempestiva comunicazione ai dipendenti nonché la valutazione dei risultati collettivi conseguiti e dell'apporto individuale dei dipendenti coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi stessi. La valutazione, da parte del dirigente, dell'apporto individuale del dipendente sarà approntata a criteri di selettività definiti in sede di contrattazione decentrata o di settore al fine di valorizzazione il merito partecipativo individuale e/o collettivo.

Con riferimento agli obiettivi specifici delle strutture verrà attribuito ad ogni obiettivo un budget definito dal Segretario generale reggente, tenuto conto del numero dei dipendenti, delle risorse FO.R.E.G. definite in base al presente accordo e di esigenze particolari da destinare all'incentivazione del personale come segue:

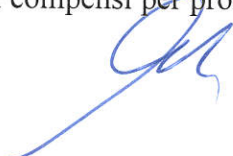
- gli obiettivi devono essere orientati al miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati o dell'attività svolta, ovvero garantire la qualità ed economicità nella gestione di servizi e attività, anche attraverso forme di flessibilità (di mansioni, sede, orario) o lo svolgimento di attività gravose;
- a consuntivo, nell'attribuzione degli importi, il dirigente valuta l'effettivo apporto individuale del dipendente al raggiungimento dei risultati, valorizzando il merito partecipativo individuale e/o collettivo tenuto conto dell'autonomia operativa, della flessibilità dimostrata, della capacità di assolvere a impegni gravosi e/o rilevanti e dell'efficacia del contributo dato, considerando anche l'apporto dato in termini di supporto all'attività complessiva.

Ciò premesso

Visti:

- l'art. 174, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (L.R. 3 maggio 2018, n. 2) il quale prevede che ai contratti collettivi è demandata l'individuazione degli ambiti di contrattazione decentrata;
- il contratto collettivo provinciale di lavoro sottoscritto l'1.10.2018 e l'accordo di settore che regolano le modalità di utilizzo delle risorse del fondo denominato "fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" – in sigla FO.R.E.G.;
- l'art. 7 dell'accordo di settore sottoscritto l'1.10.2018.

Ricordato il principio generale relativo all'erogazione dei fondi incentivanti secondo il quale non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati;



le parti convengono quanto segue:

1. Definizione delle risorse a disposizione per la quota obiettivi specifici:

L'importo della quota obiettivi specifici, dopo aver accantonato l'85% del fondo quale quota obiettivi generali, viene determinata come segue:


Descrizione importi	Importo complessivo	Quota ascrivibile al Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro	Differenza a disposizione per il restante personale
Importo complessivo del Fondo (presunto alla data del 10.10.2023)	€ 181.703,50	€ 54.938,70	€ 126.764,20
- di cui quota riservata agli obiettivi specifici (15%)	€ 27.255,52	€ 8.240,80	€ 19.014,72
- incremento con risorse nel limite dell'1% del monte salari proposto dalla Giunta Municipale	€ 37.994,37		€ 37.994,37
Finanziamento APT per progetto servizi notturni Polizia locale	€ 14.000,00	€ 14.000,00	
- incremento derivante dalla riduzione per assenze su quota obiettivi generali Foreg 2022 (art. 140, comma 6, CCPL 1.10.2018)	3.769,40	2.149,47	1.619,93
Totale quota obiettivi specifici	€ 83.019,29	€ 24.390,27	€ 58.629,02

Pertanto, le risorse a disposizione per il finanziamento della quota obiettivi specifici, per l'anno 2023, sono definite come segue:

€ 24.390,27 destinati a finanziare gli obiettivi specifici del personale appartenente al Corpo di Polizia Locale intercomunale Alto Garda e Ledro, **di cui 14.000,00 finanziati da APT per il Progetto servizi notturni;**

€ 58.629,02 destinati a finanziare gli obiettivi specifici del personale appartenente alle altre strutture organizzative del comune. Le parti prendono inoltre atto che la parte eccedente la liquidazione degli obiettivi specifici a carattere trasversale e ricorrente, sarà destinata a finanziare gli obiettivi specifici di servizio.

2. L'ammontare medio del compenso incentivante ammonta a presunti € 502,93 per dipendente equivalente.
3. Ai sensi dell'articolo 140 del CCPL 1.10.2018 il FO.R.E.G. è erogato al personale a tempo indeterminato, al personale a tempo determinato che abbia prestato nell'anno almeno 30 giorni di lavoro, nonché al personale messo a disposizione di altri Enti o istituti pubblici, con spesa a carico del bilancio dell'Ente, qualora tale fondo non venga erogato dall'Ente dove il dipendente presta il proprio servizio. Il Segretario, i dirigenti ed i dipendenti titolari dell'indennità di posizione organizzativa non concorrono né alla determinazione né alla distribuzione del fondo.



Tutte le figure professionali sono potenzialmente coinvolte nella ripartizione della “quota obiettivi specifici” e si stabilisce che l'importo massimo complessivo attribuibile non può superare € 2.000,00 per ogni dipendente.

Importi superiori alla suddetta cifra non vengono liquidati e rimangono a disposizione del fondo obiettivi specifici per l'anno successivo o dell'anno in corso in caso di incapacienza.

4. Di erogare per l'anno 2023 la quota di obiettivi specifici del FO.R.E.G. secondo le voci indicate nelle tabelle di cui all'Allegato 1a) e 1b) al fine di incentivare flessibilità, gravose articolazioni di orario e specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del CCPL 1.10.2018.
5. In sede di liquidazione della quota obiettivi specifici si procederà a liquidare prioritariamente gli importi relativi alle voci di cui all'Allegato 1 (obiettivi trasversali) e successivamente gli importi relative agli obiettivi di servizio. Qualora le risorse a disposizione risultino incapienti, si procederà a ridurre proporzionalmente solo gli importi liquidati in relazione agli obiettivi di servizio, escludendo quindi le voci della tabella di cui all'Allegato 1.
6. Qualora in sede di liquidazione della quota obiettivi specifici risulti un avanzo, si procederà invece ad incrementare proporzionalmente l'importo liquidato in relazione alle schede obiettivi specifici di servizio ed alle voci di cui alla tabella di cui all'Allegato n. 1.

Allegato:

- Tabella a): obiettivi specifici a carattere trasversale e ricorrente;
- Tabella b): obiettivi specifici a carattere trasversale e ricorrente riferiti alla Polizia Locale.

